



PARROCCHIA SAN PIETRO ORSEOLO
viale don Luigi Sturzo, 21- 30174 Mestre VE
www.sanpietroorseolo.it
tel. 041 8011245 — sp.orseolo@gmail.com

2 giugno
2024

SOLENNITÀ DEL SS.MO CORPO E SANGUE DI CRISTO (*Corpus Domini*)

ATTO PENITENZIALE

Signore, redentore eterno nel tuo sangue, **Kyrie, eleison.**

Cristo, sommo sacerdote dei beni futuri, **Christe, eleison.**

Signore, mediatore di un'alleanza nuova, **Kyrie, eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

CANTO DEL GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

COLLETTA

Signore, che ci hai radunati intorno al tuo altare per offrirti il sacrificio della nuova alleanza, purifica i nostri cuori, perché alla cena dell'Agnello possiamo pregustare la Pasqua eterna della Gerusalemme del cielo. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

PRIMA LETTURA

Dagli libro dell'Esodo

(Es 24,3-8)

In quei giorni, Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo rispose a una sola voce dicendo: «Tutti i comandamenti che il Signore ha dato, noi li eseguiremo!».

Mosè scrisse tutte le parole del Signore. Si alzò di buon mattino ed eresse un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d'Israele. Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione, per il Signore.

Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare. Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: «Quanto ha detto il Signore, lo eseguiremo e vi presteremo ascolto».

Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: «Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.

(Sal 115)

Che cosa renderò al Signore, per tutti i benefici che mi ha fatto?
Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.

Agli occhi del Signore è preziosa la morte dei suoi fedeli.
Io sono tuo servo, figlio della tua schiava: tu hai spezzato le mie catene.

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento e invocherò il nome del Signore.
Adempirò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera agli Ebrei

(Eb 9,11-15)

Fratelli, Cristo è venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso una tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano d'uomo, cioè non appartenente a questa creazione. Egli entrò una volta per sempre nel santuario, non mediante il sangue di capri e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue, ottenendo così una redenzione eterna.

Infatti, se il sangue dei capri e dei vitelli e la cenere di una giovenca, sparsa su quelli che sono contaminati, li santificano purificandoli nella carne, quanto più il sangue di Cristo – il quale, mosso dallo Spirito eterno, offrì se stesso senza macchia a Dio – purificherà la nostra coscienza dalle opere di morte, perché serviamo al Dio vivente?

Per questo egli è mediatore di un'alleanza nuova, perché, essendo intervenuta la sua morte in riscatto delle trasgressioni commesse sotto la prima alleanza, coloro che sono stati chiamati ricevano l'eredità eterna che era stata promessa.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SEQUENZA

Ecco il pane degli angeli, pane dei pellegrini,
vero pane dei figli: non dev'essere gettato.

**Con i simboli è annunziato,
in Isacco dato a morte,
nell'agnello della Pasqua,
nella manna data ai padri.**

Buon pastore, vero pane, o Gesù, pietà di noi:
nutrici e difendici,
portaci ai beni eterni nella terra dei viventi.

**Tu che tutto sai e puoi,
che ci nutri sulla terra,
conduci i tuoi fratelli
alla tavola del cielo
nella gioia dei tuoi santi.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno. **Alleluia.**

VANGELO

Dal Vangelo secondo Marco. **Gloria a te, o Signore.** *(Mc 14,12-16.22-26)*

Il primo giorno degli Azzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?».

Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi». I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.

Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».

Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

PREGHIERA UNIVERSALE

Al Signore Gesù, che si dona a noi nel suo Corpo e nel suo Sangue, rivolgiamo con fiducia la nostra preghiera: **Ascoltaci, o Signore.**

1. Signore Gesù, il tuo Corpo e il tuo Sangue, offerti in sacrificio, sono la nuova alleanza tra Dio e gli uomini; sostieni il nostro impegno a non mancare all'appuntamento con te nel tuo giorno, ti preghiamo.
2. Signore Gesù, nell'Eucaristia tu raduni il popolo cristiano nell'unità della Chiesa; insieme con il papa, i vescovi, i sacerdoti, fa' di tutti noi un cuore solo e un'anima sola, ti preghiamo.
3. Signore Gesù, nella festa della nostra Repubblica, ti chiediamo per ogni italiano la consapevolezza che la libertà, difesa dalla Costituzione, va coltivata e custodita da tutti, mettendo il bene comune al di sopra degli interessi personali di parte, ti preghiamo.
4. Signore Gesù, presente nell'Eucaristia, ti affidiamo le domande, le speranze e i drammi del nostro mondo; salvaci dalla guerra, dall'odio, dalla vendetta, dalle divisioni tra i popoli e le persone, ti preghiamo.
5. Signore Gesù, ti affidiamo la nostra parrocchia, costituita da 56 anni [1 giugno 1968]: fa' che la partecipazione all'Eucaristia ci renda sempre più simili a te nei pensieri, nelle parole e nelle opere, ti preghiamo.

Signore Gesù, fa' che la tua Chiesa, spezzando il pane in tua memoria, diventi l'inizio dell'umanità rinnovata, a lode di Dio Padre. Tu che vivi e regni... **Amen.**

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 2 giugno **CORPUS DOMINI**

Lunedì 3 giugno
S. Carlo Lwanga e compagni, martiri
19.00: Trigesimo di Gabriella SCARAMUZZA
19.40: (canonica): Universitari

Martedì 4 giugno
19.00: (Trigesimo) di Loredana ALZETTA
20.45: (Biblioteca): incontro genitori del
Grest-Medie

Mercoledì 5 giugno
s. Bonifacio, vescovo e martire
19.00: Trigesimo di Antonio TORRIONI

Giovedì 6 giugno

18.00: Adorazione eucaristica
20.45 (aula magna): Incontro con don Diego Sartorelli: Il senso teologico del tabernacolo

Venerdì 7 giugno

SOLENNITÀ DEL SACRO CUORE DI GESÙ
Primo venerdì del mese
8.30: Visita e comunione agli ammalati

Sabato 8 giugno

Domenica 9 giugno
X DEL TEMPO ORDINARIO

DALLA VISITA PASTORALE... AL NUOVO ALTARE

Facciamo un altro passo, più specifico. Sarà con noi:

don DIEGO SARTORELLI

*Direttore dell'Archivio storico del Patriarcato di Venezia
e professore di Storia del Patriarcato in Seminario*

CUSTODIRE L'EUCARISTIA: STORIA E SIGNIFICATO DEL TABERNACOLO

Giovedì 6 giugno — ore 20.45 — in patronato

Ovviamente TUTTI sono invitati,
anche chi non c'era agli incontri precedenti.